

Firenze 11 Agosto 2011

Ai colleghi Presidenti e Coordinatori
provinciali CNA/ Autoriparazione
Carrozzerie Unione SC

Cari colleghi,
in merito alle crescenti e urgenti necessità relative alle richieste dei nostri dirigenti e delle nostre carrozzerie, vi informo che, insieme al coordinatore Franco Vichi, stiamo individuando alcune proposte che verranno sottoposte alla vs. attenzione in tempi brevi.

Lo scopo è quello di mandare un forte messaggio all'esterno per confermare che la Confederazione e l'Unione Servizi alla Comunità c'è e sta lavorando se pur con molte difficoltà, il tutto correlato con la messa in campo di incisive iniziative condivise, che siano in linea con le nostre idee e i solleciti sempre rimarcati nelle varie riunioni di questi ultimi tempi.

Da tali istanze emerge chiara la necessità di uscire con assoluta tempestività con due tipi di iniziative concrete, che si orientino, a)- nella direzione di assicurare una comunicazione informativa diretta al cittadino-automobilista, b)- nel coinvolgimento diretto dei colleghi carrozzieri, dei loro punti di riferimento consortili, ecc. per la condivisione e la messa a punto dei progetti individuati dalla nostra struttura regionale (Reti di imprese in primis, ecc.).

Colleghi, non vi nascondiamo che è una nostra grande preoccupazione il decorso che insistentemente arriva dalle Assicurazioni, per il tramite degli agenti, dei periti e da taluni responsabili di consumatori ecc.

Con altrettanta preoccupazione e conseguente reazione, scusatemi il giro delle parole, "razionale" siamo altresì convinti che bisogna sviluppare l'antidoto con perseverante insistenza, a tutti i livelli, con gli strumenti di cui possiamo o potremo disporre, consapevoli del livello contrattuale e della forza su cui possiamo contare. Comunque vada, per invertire la rotta, dobbiamo provarci!

Con queste necessità e presupposti corre l'obbligo di preparare un qualcosa che rispecchi tali volontà al cambiamento; dobbiamo predisporre a ns. avviso due informazioni studiate ad hoc. La più urgente potrebbe essere quella diretta agli utenti-automobilisti, ed a ruota far partire la

seconda, ai nostri associati, su un filone improntato alla rappresentanza e ad una tutela sindacale adeguata e condivisa che riparta dalla base.

Precisiamo che anche nel "Progetto-Rete", insieme al collega Marco Gianassi, abbiamo condiviso queste necessità come indispensabili e prioritarie.

Per mettere a punto queste idee sollecitiamo il contributo di tutti noi/voi richiedendo ai colleghi con la massima sollecitudine materiale che sia già prodotto nelle province, per non ripetere un lavoro già fatto e svilupparne uno definitivo da utilizzare e pubblicizzare con documento unico e condiviso. Invito inoltre i colleghi del territorio destinatari della presente a coinvolgere i consorzi ed i gruppi organizzati, affinché ci aiutino a portare idee per raggiungere il nostro obiettivo suesposto. Sarebbe auspicabile avere già qualcosa di pronto per la prima decade del mese di settembre per poi organizzarci al meglio. Non appena sarà esecutiva questa iniziativa cercheremo di riprendere in esame tutte le iniziative da poter proporre alla Presidenza Nazionale dell'Unione SC, necessaria per dar seguito alla forza che riusciremo a generare con le sopra esposte iniziative territoriali.

Nel mese di settembre, sarà riconvocata la riunione del gruppo di lavoro sulla "Rete", al quale sarete invitati a partecipare e a dare il vs. contributo. Colleghi, questa mia, un pò lunga nell'esposizione, non deve sembrare un modo di occupare le vostre ferie estive, ma un invito a mettere in appunti le idee che in queste settimane vi verranno per ripartire ed avere qualcosa di certo su cui lavorare al nostro rientro.

Colgo l'occasione per augurarvi buone vacanze.

Cordiali saluti

Ivo Bobini